

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli affari esteri

(FRATTINI)

di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

col Ministro delle attività produttive

(MARZANO)

col Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

(MORATTI)

e col Ministro per i beni e le attività culturali

(URBANI)

(V. Stampato Camera n. 4855)

approvato dalla Camera dei deputati il 17 maggio 2005

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 18 maggio 2005*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica libanese, con Scambio di Lettere integrativo, fatto a Beirut il 22 novembre 2000

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Autorizzazione alla ratifica)

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica libanese, con Scambio di Lettere integrativo, fatto a Beirut il 22 novembre 2000.

Art. 2.

(Ordine di esecuzione)

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 22 dell'Accordo stesso.

Art. 3.

(Copertura finanziaria)

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa di 369.290 euro per l'anno 2005, di 361.960 euro per l'anno 2006 e di 369.290 euro annui a decorrere dal 2007. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2005-2007, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2005, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA LIBANESE

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica libanese (qui di seguito denominate "Le Parti"), desiderosi di rafforzare i legami di amicizia fra i due Paesi e di promuovere la reciproca comprensione e conoscenza attraverso lo sviluppo delle relazioni culturali, scientifiche e tecnologiche, e tenuto conto delle Dichiarazioni di Intenti firmate dai rispettivi Governi il 12 gennaio 1993, hanno convenuto quanto segue:

Art.1

- Il presente Accordo, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti sul territorio delle due Parti, ha lo scopo di promuovere e realizzare attività che favoriscano la conoscenza reciproca dei rispettivi patrimoni culturali e scientifici e che stimolino la cooperazione culturale, scientifica, tecnologica e artistica tra i due Paesi. Le Parti riserveranno particolare attenzione alle iniziative a favore delle aree depresse.

Art.2

- Le Parti si impegnano a favorire quelle iniziative che, nel rispetto della legislazione interna, promuovano e sviluppino la conoscenza, la diffusione e l'insegnamento della propria lingua nel territorio dell'altra Parte.

Art.3

- Le due Parti favoriranno lo sviluppo della collaborazione tra i rispettivi Organismi accademici attraverso l'intensificazione delle intese interuniversitarie, lo scambio di docenti e ricercatori e personalità del mondo della cultura e attraverso ricerche scientifiche congiunte su temi di comune interesse.

Art.4

- Le due Parti potranno, ove lo ritengano necessario, richiedere di comune accordo la partecipazione di Organismi internazionali al finanziamento o all'attuazione di programmi o di progetti derivanti dalle forme di cooperazione contemplate nel presente Accordo e negli accordi complementari da esso derivanti.

Art.5

- Ciascuna delle due Parti favorirà sul proprio territorio, di comune accordo e nella misura delle proprie disponibilità, l'attività di Istituzioni culturali e scolastiche, tra le quali Istituti di Cultura e Associazioni culturali.

Tali Istituzioni usufruiranno delle più ampie facilitazioni per il proprio funzionamento nell'ambito delle norme vigenti nel Paese dove esse operano.

Art.6

- Ciascuna delle due Parti favorirà l'insegnamento delle lingua e letteratura reciproche nelle proprie Università ed in altri Istituti di istruzione superiore, nonché nelle istituzioni scolastiche locali, mediante l'attivazione dei cattedre e lettori.

Art.7

Ciascuna delle Parti favorirà la cooperazione tra i rispettivi sistemi scolastici attraverso lo scambio di esperti e contatti fra le rispettive Amministrazioni per realizzazione di attività di mobilità.

Art.8

- Ognuna delle due Parti considererà la possibilità di offrire, su base di reciprocità, borse di studio a studenti universitari e laureati dell'altra Parte per seguire studi e frequentare corsi a livello universitario e postuniversitario in settori culturali e scientifici di interesse reciproco.

Art.9

Le due Parti si impegnano a favorire, attraverso lo scambio di documentazione e visite di esperti, la conoscenza dei rispettivi ordinamenti e programmi dell'istruzione universitaria, e ad esaminare la possibilità di concordare criteri di corretta valutazione comparativa dei titoli di studio rilasciati dalle Università o dagli Istituti universitari dei due Paesi anche ai fini di eventuali accordi in tale campo tra i rispettivi organismi competenti.

Art.10

- Le due Parti incrementeranno la collaborazione nei settori della musica, della danza, delle arti visive, del teatro e del cinema attraverso lo scambio di artisti e la reciproca partecipazione a festival, rassegne cinematografiche e altre manifestazioni di rilievo rappresentative del patrimonio artistico e culturale di ciascuno dei due Paesi.

Art.11

- Le due Parti favoriranno la collaborazione in campo editoriale, incoraggiando in particolare, le traduzioni, le mostre, le fiere del libro e la pubblicazione di opere di saggistica e narrativa dell'altra Parte.

Art.12

- Le due Parti incoraggeranno la collaborazione tra Archivi e Biblioteche dei due Paesi, attraverso lo scambio di materiale, banche dati e di esperti.

Art.13

Le due Parti favoriranno la collaborazione nei campi della archeologia, della conservazione, della valorizzazione e del recupero del patrimonio archeologico, artistico, ambientale e paesaggistico, attraverso lo scambio di informazioni e di esperienze anche attraverso l'invio di esperti che siano in grado di utilizzare tecnologie avanzate.

Art.14

- Le due Parti si impegnano a mantenere una stretta collaborazione fra le reciproche Amministrazioni, al fine di impedire e reprimere il traffico illegale di opere d'arte, beni culturali, mezzi audiovisivi, beni soggetti a protezione secondo la legislazione sulla proprietà intellettuale, documenti ed altri oggetti di valore artistico.

Art.15

-

Le due Parti favoriranno scambi di informazioni sugli aspetti della vita politica, economica, culturale e sociale dei rispettivi Paesi anche attraverso visite di personalità del mondo dell'informazione e della cultura.

Art.16

- Le due Parti incoraggeranno lo scambio di informazioni ed esperienze nei settori dello sport e della gioventù. Esse favoriranno altresì l'organizzazione congiunta e lo svolgimento di manifestazioni sportive e socio-culturali giovanili nonché di seminari e conferenze, con la partecipazione di personalità del mondo accademico e dello sport dei due Paesi.

Art.17

- Le due Parti favoriranno di comune accordo la diffusione dei programmi televisivi sul territorio dell'altra Parte e incoraggeranno i contatti e la collaborazione tra i rispettivi Organismi radiotelevisivi.

Art.18

- Le due Parti incoraggeranno e faciliteranno la cooperazione tra i due Paesi nel settore dello sviluppo scientifico e tecnologico, con particolare riferimento ai settori riguardanti la medicina, l'organizzazione sanitaria e ospedaliera, l'agronomia, l'agricoltura e le scienze dell'alimentazione, l'ambiente, l'ingegneria, l'architettura e l'urbanistica, la conservazione ed il restauro dei monumenti, le scienze economiche e commerciali.

Art.19

- La cooperazione scientifica e tecnologica realizzata in conformità al presente Accordo, potrà assumere, sulla base di reciprocità e di mutuo consenso, le seguenti forme:

- scambi di informazioni e di dati scientifici e tecnologici;
- scambi di visite di delegazioni scientifiche e tecnologiche, di ricercatori, di altro personale scientifico e tecnologico nonché di studenti di livello superiore;
- organizzazione di seminari bilaterali scientifici e tecnologici;
- ricerche congiunte su temi di comune interesse;
- corsi di addestramento e formazione, aggiornamento e specializzazione a vario livello nel campo scientifico e tecnologico.

Art.20

- Le due Parti incoraggeranno le attività culturali rivolte ad intensificare la lotta contro il razzismo, l'intolleranza ed a rafforzare la tutela dei diritti dell'uomo. A tale riguardo promuoveranno l'organizzazione di convegni e seminari, nonché di azioni specifiche, favorendo in tale contesto le relazioni tra gli organismi nazionali e locali competenti in materia.

Art.21

- Per dare applicazione al presente Accordo, le due Parti istituiranno una Commissione Mista incaricata di esaminare il progresso della cooperazione culturale e scientifico-tecnologica e di concretizzare Programmi esecutivi pluriennali. Tale Commissione si riunirà alternativamente nelle rispettive Capitali.

Art.22

- Il presente Accordo sarà ratificato secondo le rispettive procedure nazionali delle Parti ed entrerà in vigore 60 giorni dopo lo scambio degli strumenti di ratifica.

Articolo 23

Il presente Accordo avrà una durata illimitata. Ognuna delle due Parti potrà denunciarlo in qualsiasi momento per iscritto per le vie diplomatiche. La denuncia non inciderà sull'esecuzione dei programmi in corso concordati nel periodo di validità del presente Accordo, salvo che le Parti decidano diversamente.

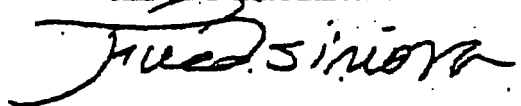
In fede di che, i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Beirut il 22 NOV. 2000, in due originali ciascuno nelle lingue italiana, araba e francese, tutti i testi facenti egualmente fede. In caso di divergenza nell'interpretazione prevarrà il testo francese.

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA ITALIANA



PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA LIBANESE



TRADUZIONE NON UFFICIALE**Repubblica Libanese
Ministero degli Affari Esteri****Il Ministro**

102/483

Roma, 22 novembre 2000

Signor Ministro,

riferendomi all'Accordo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica fra la Repubblica Libanese e la Repubblica Italiana concluso in data odierna, ho l'onore di sottoporre alla Sua conoscenza le correzioni linguistiche da apportare alle versioni di detto accordo.

Nel preambolo dell'Accordo, l'espressione italiana "hanno convenuto quanto segue" deve essere intesa nel testo francese come segue: << hanno stabilito le disposizioni seguenti>> e nel testo arabo: "si sono messi d'accordo sui seguenti punti"

La clausola finale in lingua araba va letta come segue: " due copie in originale, redatte in lingua italiana, araba e francese.

Il contenuto di questa lettera e la risposta di Sua Eccellenza saranno parte integrante dell'Accordo.

Voglia gradire, Signor Ministro, i sensi della mia più alta considerazione.

Il Ministro degli Affari Esteri
E dei Libanesi d'Oltremare
Mahmoud Hammoud

Sua Eccellenza
L'Ambasciatore Lamberto Dini
Ministro degli Affari Esteri
ROMA
BEIRUT

TRADUZIONE NON UFFICIALE**Il Ministro degli Affari Esteri****102/483**

Roma, 27 gennaio 2001

Signor Ministro,

ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera del 22 novembre 2000 del seguente tenore;

"riferendomi all'Accordo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica fra la Repubblica Libanese e la Repubblica italiana concluso in data odierna, ho l'onore di sottoporre alla Sua conoscenza le correzioni linguistiche da apportare alle versioni di detto accordo.

Nel preambolo dell'Accordo, l'espressione italiana "hanno convenuto quanto segue" deve essere intesa nel testo francese come segue: << hanno stabilito le disposizioni seguenti>> e nel testo arabo: " si sono messi d'accordo sui seguenti punti.".....

La clausola finale in lingua araba va letta come segue:

"su due copie in originale, redatte in lingua italiana, araba e francese "

Il contenuto di questa lettera e la risposta di Sua Eccellenza saranno parte integrante dell'Accordo".

Ho l'onore di informare Vostra Eccellenza che il Governo Italiano è d'accordo in merito al contenuto della lettera sopra descritta.

La prego di gradire, Signor Ministro, l'espressione della mia più alta considerazione.

Firmato: DDI

S.E. Mahmoud Hammoud
Ministro degli Affari Esteri
E dei Libanesi d'Oltremare
BEIRUT

**ACCORD DE COLLABORATION CULTURELLE,
SCIENTIFIQUE ET TECHNOLOGIQUE ENTRE
LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE
ET LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE LIBANAISE.**

Le Gouvernement de la République Italienne et le Gouvernement de la République Libanaise, dénommés dans le texte qui suit "Les Parties", souhaitant le renforcement des liens d'amitié entre les deux Pays et la promotion de la compréhension et de la connaissance réciproque par le développement des relations culturelles, scientifiques et technologiques, et se référant aux Déclarations d'intentions signées par les deux Gouvernements respectifs le 12 janvier 1991, ont établi les propositions suivantes:

Article 1

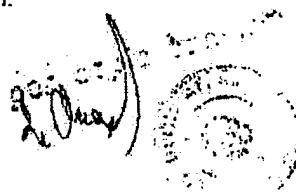
Le but du présent Accord, dans le respect des lois et des règlements en vigueur sur les territoires des deux Parties, est de promouvoir et de réaliser des activités favorisant la connaissance réciproque des patrimoines culturels et scientifiques respectifs et visant à stimuler la coopération culturelle, scientifique, technologique et artistique entre les deux Pays. Les Parties accorderont une attention particulière aux initiatives en faveur des zones défavorisées.

Article 2

Les Parties s'engagent à favoriser les initiatives qui, dans le respect de la législation interne, visent à promouvoir et développer la connaissance, la diffusion et l'enseignement de leur propre langue sur le territoire de l'autre Partie.

Article 3

Les Parties favoriseront le développement de la collaboration entre les Organismes académiques respectifs par l'intensification des ententes inter-universitaires, l'échange de professeurs, de chercheurs et de personnalités du monde de la culture, ainsi que par des recherches scientifiques conjointes sur des thèmes d'intérêt commun.



Article 4

Les deux Parties pourront, si elles le jugent nécessaire, demander d'un commun accord la participation d'organismes internationaux au financement ou à la mise en œuvre de programmes ou de projets dérivants de la forme de coopération envisagée dans le présent Accord et dans les accords complémentaires qui en dérivent.

Article 5

Chacune des deux Parties favorisera sur son territoire, de concert et selon sa propre disponibilité, l'activité des institutions culturelles et scolaires, parmi lesquelles les instituts de culture et les associations culturelles.

Ces institutions jouiront de toutes les facilités relatives au meilleur fonctionnement, dans le cadre des lois en vigueur dans le Pays où elles œuvrent.

Article 6

Chacune des deux Parties favorisera l'enseignement de la langue et de la littérature réciproques dans ses Universités et dans les Instituts d'enseignement supérieur, ainsi que dans les institutions scolaires locales, par l'intermédiaire de Chaires et de Lectorats.

Article 7

Chacune des deux Parties favorisera la coopération dans le domaine de l'éducation par l'échange d'experts et l'instauration de contacts avec les Administrations respectives afin de réaliser des activités de mobilité.

Article 8

Chacune des deux Parties étudiera la possibilité d'accorder, sur une base de réciprocité, des bourses d'études aux étudiants universitaires et aux lauréats de l'autre Partie afin qu'ils puissent faire des études et suivre des cours de niveau universitaire et post-universitaire dans des domaines culturels et scientifiques d'intérêt commun.

Article 9

Les deux Parties s'engagent à favoriser, par l'échange de documents et de visites d'experts, la connaissance des systèmes et programmes respectifs de l'enseignement universitaire et à examiner la possibilité d'un accord sur des critères d'évaluation comparative correcte des titres d'études délivrés par les universités ou les instituts universitaires des deux Pays, afin d'arriver à d'éventuels accords dans ce domaine entre les organismes compétents respectifs.

Article 10

Les deux Parties développeront la collaboration dans les domaines de la musique, de la danse, des arts visuels, du théâtre et du cinéma par l'échange d'artistes et la participation mutuelle aux festivals, revues cinématographiques et autres manifestations de grande envergure, représentatives du patrimoine artistique et culturel de chacun des deux Pays.

Article 11

Les deux Parties favoriseront la collaboration dans le domaine éditorial, en encourageant tout particulièrement les traductions, les expositions, les foires du livre et la publication d'essais et d'œuvres narratives de l'autre Partie.

Article 12

Les deux Parties encourageront la collaboration entre les archives et les bibliothèques des deux Pays par l'échange de matériel, de banques de données et d'experts.

Article 13

Les deux Parties favoriseront la collaboration dans les domaines de l'archéologie, de la conservation, de la valorisation et de la récupération du patrimoine archéologique, artistique, environnemental et paysagiste, par l'échange d'informations et d'expériences, entre autres, par l'envoi d'experts qui soient à même d'utiliser les technologies les plus modernes.

Article 14

Les deux Parties s'engagent à maintenir une étroite collaboration entre les Administrations réciproques, afin d'empêcher et de réprimer le trafic illégal d'œuvres d'art, de biens culturels, de produits audiovisuels, de biens protégés par la législation sur la propriété intellectuelle, de documents et d'autres objets à valeur artistique.

Article 15

Les deux Parties favoriseront les échanges d'informations concernant les aspects de la vie politique, économique, culturelle et sociale des pays respectifs à travers, entre autres, des visites de personnalités du monde de l'information et de la culture.

Article 16

Les deux Parties encourageront l'échange des informations et des expériences dans les domaines du sport et de la jeunesse. Elles favoriseront aussi l'organisation conjointe et le déroulement des manifestations sportives et socioculturelles destinées à la jeunesse ainsi que des séminaires et des conférences avec la participation de personnalités du monde académique et du sport des deux pays.

Article 17

Les deux Parties favoriseront de concert la diffusion des programmes télévisés sur le territoire de l'autre Partie et encourageront les contacts et la collaboration entre les organismes radiotélévisés respectifs.

Article 18

Les deux Parties encourageront et faciliteront la coopération entre les deux pays dans le domaine du développement scientifique et technologique, en se référant particulièrement aux domaines de la médecine, de l'organisation sanitaire et hospitalière, de l'agronomie, de l'agriculture et des sciences de l'alimentation, de l'environnement, de l'ingénierie, de l'architecture et de l'urbanisme, de la conservation et de la restauration des monuments, des sciences économiques et commerciales.

Article 19

La coopération scientifique et technologique réalisée conformément au présent Accord pourra assumer, sur la base de la réciprocité et du consensus mutuel, les formes et-dessus mentionnées:

- échanges d'informations et de données scientifiques et technologiques;
- échanges de visites de délégations scientifiques et technologiques, de chercheurs, de tout personnel scientifique et technique ainsi que d'étudiants du niveau supérieur;
- organisation de séminaires scientifiques et techniques bilatéraux;
- recherches conjointes sur des sujets de commun intérêt;
- cours d'entraînement et de formation, de mise à jour et de spécialisation à différents niveaux dans le domaine scientifique et technologique.

Article 20

Les deux Parties encourageront les activités culturelles destinées à intensifier la lutte contre le racisme et l'intolérance et à renforcer la protection des droits de l'homme. Dans ce but, elles encourageront l'organisation de congrès et de séminaires, ainsi que d'actions spécifiques, favorisant dans ce contexte les relations entre les organismes nationaux et locaux compétents.

Article 21

Afin de parvenir à l'application du présent Accord, les deux Parties instaureront une Commission Mixte chargée d'examiner le progrès de la coopération culturelle et scientifique-technologique et d'établir concrètement des programmes exécutifs pluriannuels. Cette Commission se réunira alternativement dans les capitales respectives.

Article 22

Le présent Accord sera ratifié selon les procédures nationales respectives des Parties et entrera en vigueur 60 jours après l'échange des instruments de ratification.

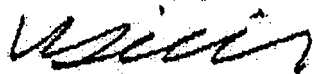
Article 23

Le présent Accord aura une durée illimitée. Chacune des deux Parties pourra le dénoncer à tout moment par écrit suivant les voies diplomatiques. La dénonciation n'aura pas d'incidence sur l'exécution des programmes en cours établis de concert durant la période de validité de l'Accord, sauf si les deux Parties en décident autrement.

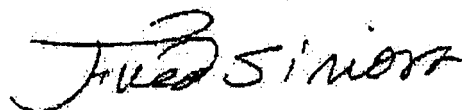
En foi de quoi, les soussignés Représentants, dûment autorisés par les Gouvernements respectifs, ont signé le présent Accord.

Fait à Beirut le 22 NOV. 2000, en deux exemplaires originaux en langue italienne, arabe et française, tous les textes faisant également foi. En cas de divergence sur l'interprétation, le texte français prévaudra.

POUR LE GOUVERNEMENT
DE LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE



POUR LE GOUVERNEMENT
DE LA RÉPUBLIQUE LIBANAISE



République Libanaise
Ministère des Affaires Etrangères
Le Ministre

Beyrouth, le 22 novembre 2000

Monsieur le Ministre,

Me référant à l'Accord de collaboration culturelle, scientifique et technologique entre la République libanaise et la République italienne, conclu en date de ce jour, j'ai l'honneur de porter à votre connaissance les corrections linguistiques à apporter aux versions dudit accord.

Dans le préambule de l'Accord, l'expression italienne "hanno convenuto quanto segue" doit être comprise dans le texte français comme suit : "ont établi les dispositions suivantes" et dans le texte arabe :
اتفقتا على الأحكام التالية

La clause finale en langue arabe doit se lire comme suit :
على نسختين أصليتين باللغات الإيطالية والعربية والفرنسية :

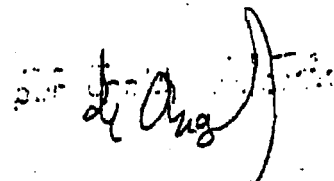
Le contenu de cette lettre et la réponse de votre Excellence seront partie intégrante de l'Accord.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, les assurances de ma haute considération.

Le Ministre des Affaires Etrangères
et des Libanais d'Outre-Mer


Mahmoud Hammoud

A son Excellence
Monsieur Lamberto Dini
Ministre des Affaires Etrangères
Rome



Al Ministro degli Affari Esteri

102/483

Roma 27 GEN. 2001

ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera del 22 Novembre 2000 del seguente tenore:

"me référant à l'Accord de collaboration culturelle, scientifique et technologique entre la République libanaise et la République italienne, conclu en date de ce jour, j'ai l'honneur de porter à votre connaissance les corrections linguistiques à apporter aux versions dudit accord.

Dans le préambule de l'Accord, l'expression italienne "hanno convenuto quanto segue" doit être comprise dans le texte français comme suit : " ont établi les dispositions suivantes " et dans le texte arabe :

اتفقتا على الأحكام التالية

La clause finale en langue arabe doit se lire comme suit :

على نسختين أصليتين باللغات الإيطالية والعربية والفرنسية

Le contenu de cette lettre et la réponse de votre Excellence seront partie intégrante de l'Accord "

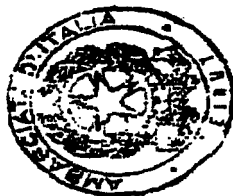
Ho l'onore di informare Vostra Eccellenza che il Governo italiano è d'accordo in merito al contenuto della Lettera sopradescritta .

La prego di gradire , Signor Ministro, l'espressione della mia alta considerazione .

S.E. Mahmoud Hammoud
Ministro degli Affari Esteri
e dei Libanesi d'Oltremare
BEIRUT



de Ange



AMBASCIATA D'ITALIA - BEIRUT
VISTO: 16 .IIII 2002
per copia / fotocopia conforme
all'originale

Il Vicedirettore Amministrativo
AMBASCIATA D'ITALIA

27

